



Prot.

Firenze, 28/02/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana  
Eugenio Giani

MOZIONE ai sensi dell' Art. 175 Reg. Interno

**OGGETTO: in merito agli assegni erogati dai Comuni a favore delle famiglie disagiate**

**Il Sottoscritto Consigliere**

**Considerato** che gli enti comunali concedono assegni mensili, in seguito a ufficiale richiesta presentata al Comune stesso di residenza e sulla base di precisi requisiti, ai nuclei familiari in gravi condizioni economiche ed alle donne, cittadine italiane, comunitarie o straniere in possesso di carta di soggiorno, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento che non hanno altra tutela di maternità;

**Ricordato** che i suddetti assegni sono concessi dai Comuni e pagati materialmente dall'Inps, a condizione che siano soddisfatti i seguenti due requisiti:

- nel nucleo familiare devono essere presenti almeno tre figli minori;
- il valore dell'Isee del nucleo non deve superare la soglia di 8.555,99 euro;

**Preso atto** che una nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia, pubblicata sulla G.U. il 25 febbraio scorso, conferma i valori del 2016 per gli assegni sopra citati;

**Ricordato** che, quindi, gli importi degli assegni per il 2017 saranno costanti e uguali a quelli dell'anno precedente con i seguenti valori:

- 141,31 euro al mese per gli assegni per il nucleo familiare;
- 338,89 euro al mese per gli assegni di maternità;

**Preso atto** delle difficoltà economiche in cui versano moltissime famiglie, costrette sempre più spesso a chiedere aiuti di vario genere e sostegno economico agli enti locali, alle associazioni di volontariato, ai centri Caritas, alle parrocchie;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**IMPEGNA**

**La Giunta Regionale affinché**

- prenda atto della necessità di aumentare la tutela delle famiglie più deboli e disagiate, incentivando il sistema di protezione sociale e le politiche di welfare;
- si attivi urgentemente nelle sedi opportune, di concerto con gli enti locali e lo Stato centrale, per riaprire il confronto sul tema degli aiuti economici pubblici alle famiglie indigenti, con l'obiettivo di aumentare gli importi degli assegni familiari e di maternità e/o rivedere i requisiti, ampliandone i limiti, per accedervi.

Marco Stella

---